



**REGIONE  
PUGLIA**

Il Presidente, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile A.P. "Igiene degli Alimenti e della Nutrizione", confermata dal Dirigente del Servizio- Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e Sicurezza del lavoro, dal Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e dal Dirigente di Sezione "Promozione della Salute e del Benessere (PSB), riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 178/2002 del 28 gennaio 2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il Regolamento (CE) n. 882/2004 del 29 aprile 2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTO il regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;

VISTO il regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia d'igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO il regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

VISTO il Regolamento (CE) n. 2073/2005 e s.m.i. della Commissione del 15 novembre 2005 relativo ai criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari che potenzia l'attività svolta dalle strutture preposte al controllo ufficiale stabilendo l'obbligo per gli operatori alimentari di provvedere a che gli alimenti siano conformi a criteri di sicurezza e a criteri di igiene di processo e prevedendo che le predette strutture di controllo ne verifichino il rispetto, anche mediante il campionamento e l'analisi dei prodotti alimentari nell'ambito dell'attività di vigilanza;

VISTA l'intesa su "Linee guida relative all'applicazione del regolamento CE della Commissione europea n.2073 del 15 novembre 2005 che stabilisce i criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari", sancita nella seduta del 10 maggio 2007;

VISTA la DGR n. 158 del 19/02/2008 con la quale la giunta regionale ha recepito l'Intesa su "Linee guida relative all'applicazione del Reg.CE 2973/05 che stabilisce i criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari"

VISTA la D.G.R. n. 928 del 13.05.2013 "Piano Regionale dei Controlli Ufficiali (PRC) in materia di sicurezza alimentare per gli anni 2013-2014 e recepimento Accordi e Intese Stato-Regioni in materia di sicurezza alimentare" e s.m.i.;

VISTA l'Intesa sancita in data il 3 marzo 2016 in sede di Conferenza Stato-Regioni tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di

Bolzano avente per oggetto "Linee guida relative all'applicazione del Regolamento (CE) n. 2073/2005 e successive modifiche ed integrazioni sui criteri microbiologici applicabili agli alimenti", Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 (Rep. Atti n.41 csr);

VISTA l'Intesa sancita in data 5 novembre 2015 in sede di Conferenza Stato-Regioni tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano avente per oggetto "Linee guida in materia di igiene dei prodotti della pesca", Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131; "(Rep. Atti n. 195/CSR del 5 novembre 2015)

Ritenuto pertanto, di dover recepire le suddette Intese allo scopo di assicurarne l'immediata applicazione sul territorio regionale delle prescrizioni in esse contenute, così consentendo agli operatori del settore alimentare e agli organi del controllo ufficiale di disporre di indicazioni tecniche specifiche per la corretta e uniforme applicazione della legislazione comunitaria sopra richiamata a tutela della salute pubblica;

Atteso che, a seguito degli audit condotti dall'Autorità competente regionale sulle AASSLL, sono state accertate carenze di risorse strumentali necessarie al corretto espletamento dei Controlli Ufficiali (auto aziendali, Pc portatili, stampanti portatili e collegamento internet, materiali ed attrezzature specifiche per il campionamento ufficiale);

Atteso altresì che il Reg. (CE) n. 882/2004 prevede che gli addetti al controllo ufficiale debbano disporre di strutture e attrezzature appropriate e in adeguato grado di manutenzione per assicurare che il personale possa eseguire i controlli ufficiali in modo efficace ed efficiente;

Ritenuto, come più volte disposto anche per l'attuazione dei Programmi regionali di controlli ufficiali, che per le finalità di cui al punto che precede, è necessario utilizzare le risorse di cui al D.Lgs. n. 194/2008 e s.m.i. e relative disposizioni attuative regionali, di cui all'art.38 comma 3 della L.R.4/2010 e DGR n. 2394 del 27/10/2011

**COPERTURA FINANZIARIA**, ai sensi della L.R. n°118/11 e s.m.i. la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore sulla base delle risultanze istruttorie propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto finale in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art.4-comma 4, lettera K) della L.R. n.7/97.

## **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile della A.P. "Igiene degli Alimenti e della Nutrizione", dai Dirigenti del Servizio- Sanità Pubblica e Sicurezza del lavoro e dal Dirigente di Sezione PSB;

a voti unanimi espressi nei termini di legge

## DELIBERA

Per i motivi riportati in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- di recepire, per quanto in premessa esposto, l'Intesa sancita in data 3 marzo 2016 in sede di Conferenza Stato-Regioni tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano avente per oggetto "Linee guida relative all'applicazione del Regolamento (CE) n. 2073/2005 e successive modifiche ed integrazioni sui criteri microbiologici applicabili agli alimenti", Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 (Rep. Atti n.41 csr); reperibile sul sito [http://www.statoregioni.it/Documenti/DOC\\_052685\\_REP%20N%20%2041%20%20PUNTO%20%20%20%20ODG.pdf](http://www.statoregioni.it/Documenti/DOC_052685_REP%20N%20%2041%20%20PUNTO%20%20%20%20ODG.pdf)
- di recepire, per quanto in premessa esposto, l'intesa sancita in data il 5 novembre 2015 in sede di Conferenza Stato-Regioni tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano avente per oggetto "Linee guida in materia di igiene dei prodotti della pesca"(Rep. Atti n. 195/CSR del 5 novembre 2015); reperibile [http://www.statoregioni.it/Documenti/DOC\\_050130\\_REPORT%20CSR%205%20novembre%202015.pdf](http://www.statoregioni.it/Documenti/DOC_050130_REPORT%20CSR%205%20novembre%202015.pdf)
- di demandare alla Sezione PSB i successivi atti per la definizione di concrete modalità applicative delle Intese;
- di stabilire altresì che i Direttori Generali delle AASSL dovranno assicurare che il personale che esegue i controlli ufficiali disponga di strutture e attrezzature appropriate e in adeguato grado di manutenzione al fine di assicurare che gli stessi controlli siano eseguiti in modo efficace ed efficiente, utilizzando anche le risorse rivenienti dal D.Lgs. n. 194/2008 e s.m.i. e relative disposizioni attuative regionali, di cui all'art.38 comma 3 della L.R.4/2010 e DGR n. 2394 del 27/10/2011;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e sul portale regionale sanitario [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it);

**Il Segretario della Giunta  
Giunta**

**Il Presidente della**

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile A.P. (M. Giovanna ROSA)

---

Dirigente del Servizio Sanità Pubblica,  
Igiene degli Alimenti e Sicurezza  
del lavoro ( Antonio TOMMASI

---

Dirigente di Servizio Sanità Veterinaria (Onofrio MONGELLI)

---

Dirigente di Sezione (Francesca ZAMPANO)

---

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere  
sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli  
artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento per la Promozione della Salute, del Benessere  
sociale e dello Sport per tutti

(Giovanni GORGONI)

---

Il Presidente  
(Michele EMILIANO)

---